

Enel incontra i sindaci della Bassa

«Investiremo 22 milioni in due anni»

Prefettura. Il vertice chiesto dai Comuni dopo i problemi dovuti al maltempo di inizio luglio. Lobati: «Accordo sulla collaborazione per il taglio degli alberi e comunicazione più veloce»

Enel-Distribuzione - la società di Enel che gestisce la rete di media e bassa tensione - investirà 22 milioni nel prossimo biennio per migliorare la rete nel territorio della Bassa. È emerso ieri durante un incontro in Prefettura con i sindaci, i tecnici di Enel e il consigliere regionale Jonathan Lobati, presidente della Commissione Territorio di Regione Lombardia, che i primi cittadini avevano interpellato per sollecitare un confronto dopo i pesanti disagi dovuti al maltempo di inizio luglio. Detto fatto: «Ringrazio il vice prefetto Domenico Marino per avere organizzato l'incontro a una settimana dalla mia richiesta - commenta Lobati -. Abbiamo concordato che la Prefettura fosse il luogo migliore e stamattina (ieri, ndr) erano presenti i sindaci di Caravaggio, Cividate al Piano, Misano Gera d'Adda, Morengo, Romano di Lombardia, i vice-sindaci di Mornico e Fara Gera d'Adda e da remoto i primi cittadini di Treviglio e Spirano. C'era anche l'assessore ai Lavori pubblici Ferruccio Rota del Comune di Bergamo, un tecnico della Protezione civile della Provincia e i rappresentanti di E-Distribuzione. Ci siamo confrontati sugli eventi di inizio luglio che hanno interessato la rete elettrica e sul rafforza-

mento della comunicazione tempestiva tra sindaci e gestore della rete. La maggior parte dei problemi nella Bassa sono stati provocati dalla caduta di alberi sui cavi della linea elettrica ed Enel ha chiesto ai sindaci collaborazione per il taglio delle piante: loro possono farlo in autonomia solo entro una fascia di 7 metri, sia su terreno pubblico che privato, ma se un albero è alto 20 metri è ovvio che si debba intervenire diversamente».

Si è parlato anche dei problemi di blackout avvenuti a Bergamo collegati ai picchi di calore: «L'azienda - scrive E-Distribuzione in un comunicato - ha illustrato l'impegno messo in campo per garantire il servizio elettrico, sia attraverso il ripristino della funzionalità dell'infrastruttura sia tramite l'utilizzo di gruppi elettrogeni per una veloce ripresa della fornitura».

In caso di interruzioni prolungate della corrente elettrica, hanno ricordato, sono previsti indennizzi automatici per i

■ Gafforelli (Romano):
«Il progetto garantirà un miglior servizio ai cittadini»

clienti erogati in bolletta. Durante l'incontro E-Distribuzione ha reso noto il piano di investimenti per il territorio della Bassa nel biennio 2025-'27.

Si tratta di 22 milioni di euro che serviranno per nuove tecnologie, cavi più resistenti e l'interramento delle linee. Affrontato anche il tema della comunicazione, che diventerà «tempestiva e sinergica, al fine di rassicurare la cittadinanza in caso di eventi emergenziali».

«Sono soddisfatto dell'incontro, anche perché è stato affrontato il tema della gestione delle comunicazioni durante le emergenze, un aspetto cruciale per rassicurare i cittadini» spiega Claudio Bolandrini, sindaco di Caravaggio.

«È stato un confronto importante - aggiunge Gianfranco Gafforelli, sindaco di Romano di Lombardia - siamo venuti a conoscenza della politica di investimenti della società E-Distribuzione sul nostro territorio, un progetto molto apprezzato che garantirà un migliore servizio ai cittadini».

«Nei prossimi anni in Lombardia ci sarà una sempre maggior richiesta di energia elettrica - conclude Lobati - è un problema che bisogna affrontare per tempo e a settembre in Commissione incontrerò tutti i gestori della rete».



Caravaggio, i danni da maltempo di inizio luglio



L'incontro di ieri in Prefettura con i sindaci della Bassa